

COMITATO CARLO SALVIOLI
AMICI DELL'OSPEDALE DI MIRANO

AI CITTADINI DELL'ULSS 13

28 Ottobre 2015

E' bene si sappia che con un atto d'imperio da parte della Regione Veneto, malgrado le ripetute raccolte di firme di Cittadini e le proteste di Sindaci e Comitati, la Cardiocirurgia miranese è stata trasferita all'Ospedale dell'Angelo di Zelarino.

Si è voluto interrompere il percorso continuo di assistenza ai malati cardiopatici dell'Ulss 13 (partendo dagli screening di prevenzione, ai controlli di Medicina dello Sport, alle cure ambulatoriali cardiologiche, agli interventi in Unità di Terapia Intensiva, nelle sale di Emodinamica e Elettrofisiologia, nella sala di Cardiocirurgia, alla Rianimazione specialistica, alla Riabilitazione cardiaca e con prosieguo dell'attività di controllo nel tempo (follow-up) costruito con passione in trenta anni di attività dal Primario emerito dr. Piero Pascotto.

Liste d'attesa per interventi ridotti al minimo, assistenza pre e post operatoria con degenza in Cardiologia con elevato livello di gradimento da parte dei pazienti, testimoniato dalla forte attrazione di pazienti fuori Ulss e fuori Regione.

In ben 18 anni di attività i costi di gestione della Unità di Cardiocirurgia miranese sono stati sottoposti più volte, su sollecitazioni politiche, a controlli da parte della GG.FF. e degli Ispettori Regionali risultando sempre a posto e sorprendentemente contenuti.

L'Ulss 13 è l'unica Ulss della Provincia di Venezia con bilancio in utile malgrado eroghi un numero elevato di prestazioni anche di media-alta specialità ed abbia le quote di finanziamento procapite più basse d'Italia.

Le liste di attesa per i pazienti cardiopatici da operare in altre Cardiocirurgie si sono improvvisamente allungate come aumenteranno i costi di gestione dell'Ulss 12, già in pesante passivo.

Bel risultato negativo per la Regione Veneto: da un lato riduzione della qualità del servizio ai pazienti dell'Ulss 13 e dall'altro aumento dei costi di gestione per l'Ulss 12 la quale deve garantire lo stand-by (ovvero la guardia per le emergenze, distaccando 2 cardiocirurghi, 2 tecnici perfusionisti e 3 infermieri di sala che rimarranno inattivi per 8 ore a Mirano, almeno 4 volte al mese, con sanificazione ogni volta della sala operatoria) per garantire eventuali emergenze in Emodinamica.

L'ottimizzazione dei tempi di intervento e dei costi di gestione era alla base della proposta del ns. Comitato, partecipata con forza anche da Sindaci e Associazioni, e cioè che la Cardiocirurgia avesse sede e Primario all'Ospedale dell'Angelo di Zelarino con due sale operatorie per le Urgenze/Emergenze mantenendo aperta la sala operatoria di Mirano per le operazioni programmate, usufruendo tra l'altro dell'attività dell'iperdotata Rianimazione specialistica post-intervento miranese, e garantendo senza altri costi nel contempo lo stand-by a Emodinamica, importante centro (hub) 24h della rete Infarto regionale.

Il bacino d'utenza del Dipartimento di Cardiocirurgia è l'intera Provincia di Venezia con 900.000 residenti circa ed una alta capacità di attrazione dovuta al gradimento in particolare delle attività cardiovascolari miranesi, 2+1 sale operatorie con 950 interventi all'anno: tutti dati ottimali per una Cardiocirurgia Dipartimentale, forse la prima del Veneto per attività.

Insomma, il massimo risultato con i minori costi sfruttando ogni sinergia possibile.

Con la soluzione imposta dalla Regione non è detto che Mestre arrivi ai 900 interventi anno perché è probabile che i pazienti miranesi si disperderanno su altre Cardiocirurgie (tutte con tempi di attesa molto lunghi) ma soprattutto si mette a rischio anche l'attività di Emodinamica che l'Assessore regionale Coletto ha definito una "eccellenza" ma che, con questo atto d'imperio che non tiene conto delle peculiarità delle attività cardiovascolari miranesi, vede a rischio la sua attività futura.

Un ripensamento è segno di buon senso purchè avvenga in tempi brevi prima che inizi la "fuga" degli Specialisti di fama mondiale operanti nelle strutture miranesi, impoverendo la sanità veneziana.